



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

MOZIONE

N. 142 del 4 marzo 2024

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

MATTIA

***CONTRARIETÀ ALLA PROPOSTA DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE
RELATIVA ALL'ISTITUZIONE DI CLASSI SEPARATE
PER STUDENTI IMMIGRATI***



GRUPPO PD

Consiglio regionale del Lazio

MOZIONE

N. 142 del 4 marzo 2024

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma

MOZIONE

Oggetto: Contrarietà alla proposta del Ministro dell'Istruzione relativa all'istituzione di classi separate per studenti immigrati

PREMESSO CHE

in un'intervista al quotidiano Libero del 29 febbraio u.s. il Ministro dell'Istruzione ha manifestato l'intenzione di istituire una didattica separata per gli studenti immigrati di prima generazione, mediante il loro inserimento in classi separate, denominate "classi di transizione" o "classi di accompagnamento";

RILEVATO CHE

tra le motivazioni della proposta, oltre alla necessità di superare il gap in italiano degli studenti con background migratorio si legge che, secondo il Ministro, "l'attuale situazione danneggia inoltre anche gli studenti italiani che vedono rallentato il loro programma formativo dovendo aspettare i tempi di apprendimento di chi non ha alcuna conoscenza della lingua italiana";

PRESO ATTO CHE

le attuali linee guida ministeriali per l'inclusione degli studenti stranieri, aggiornate nel 2022, prevedono che "per un pieno inserimento è necessario che l'alunno trascorra tutto il tempo scuola nel gruppo classe, fatta eccezione per progetti didattici specifici, ad esempio l'apprendimento della lingua italiana, previsti dal piano di studio personalizzato", per poi specificare che "Lo studio della

lingua italiana deve essere inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita scolastica degli alunni stranieri, con attività di laboratorio linguistico e con percorsi e strumenti per l'insegnamento intensivo dell'italiano”;

RITENUTO CHE

la previsione di lezioni separate a gruppi di studenti possa portare alla creazione di veri e propri “ghetti” in ciascuna scuola, con la conseguenza di ostacolare l'apprendimento informale della lingua italiana, importante tanto quanto l'apprendimento formale perché produce integrazione reciproca;

CONSIDERATO CHE

più che di “classi ghetto” l'integrazione degli studenti con un background migratorio richiederebbe lo stanziamento di risorse adeguate all'impiego di mediatori e mediatrici culturali, con un rafforzamento dell'organico dove c'è più bisogno, per prevedere supporto scolastico e lezioni di italiano L2;

Tutto ciò premesso e considerato

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

IMPEGNA

il Presidente della Regione e la Giunta regionale ad esprimere nelle sedi istituzionali più opportune, a partire dalla Conferenza permanente Stato-Regioni, la propria contrarietà alla proposta del Ministro dell'Istruzione di creare classi “di transizione” o “di accompagnamento” per studenti con background migratorio, che finirebbero per creare veri e propri “ghetti” per stranieri all'interno delle istituzioni scolastiche.

Eleonora MATTIA

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 04/03/2024 13:27:18